

“UNA BARCA VIOLA PIENA DI...COSE DA RAGAZZI”

Sono nato per

Co-progettare con le risorse del territorio per rispondere a bisogni emergenti con strategie condivise. Arricchire offerta estiva per bambini e ragazzi.

Peso

La ricaduta del processo sulla programmazione locale è su alcuni tavoli.

Trasformazioni // cosa c'è di nuovo

Nuove relazioni tra le diverse risorse del territorio, sperimentazione di strategie condivise tra associazioni e Quartiere, nuove modalità relazionali e di scambio all'interno delle istituzioni.

Metodi e strumenti

Frequenti incontri della cabina di regia // co-progettazione con le realtà del territorio // scambio e confronto “quotidiano” // ascolto attivo // condivisione e creazione di fiducia reciproca.

Nato nel: 2013

A: Quartiere Reno (Bo) Zona Barca

Segni particolari

Abbiamo lavorato per realizzare azioni di coinvolgimento di ragazzi, in particolare adolescenti e delle loro famiglie per la qualificazione del tempo libero con iniziative condotte da volontari, associazioni e centri sociali.

Statura // chi abbiamo coinvolto

Cabina di regia ristretta: 5

Comune

Persone coinvolte nell'attuazione del progetto: 30

- Amministrazione: Presidente di Quartiere // Operatori
- Terzo settore: Dirigenti // Operatori
- Imprese
- Cittadini: fuori-fuori.





“UNA BARCA VIOLA PIENA DI...COSE DA RAGAZZI”

Quartiere Reno di Bologna

“Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme un successo.” H. Ford

Il progetto Community Lab già attivo dall'autunno 2013 nella passata edizione ha visto il superamento della sperimentaltà, ed il consolidamento della collaborazione della rete. I tavoli di regia sono stati fondamentali per monitorare l'andamento del progetto e per tenere intrecciati gli aspetti programmatori e gestionali. Dal tavolo allargato durante l'inverno è emersa la richiesta di essere maggiormente efficaci nel raggiungere alcune fasce deboli ed isolate della popolazione, per questo si è attuata la presenza in molti punti di grande affluenza pubblica, come le feste territoriali. Il risultato finale ha visto coinvolte tutte le associazioni che hanno partecipato al tavolo e i corsi proposti sono stati attivati tutti. Si sono iscritti al progetto 114 ragazzi/e dai 6 ai 17 anni di varie etnie che hanno frequentato da un unico laboratorio a 4/5 opportunità. L'obiettivo di animare l'estate di ragazzi/e con stimoli sportivi e culturali ma al tempo stesso di sostenere i genitori sembra essere stato raggiunto. Particolarmente apprezzata la conduzione gruppi di alcuni ragazzi neomaggiorenni che si sono sperimentati in laboratori di arte di strada con tecniche di peer education. Tra le attività invernali del tavolo allargato vi è la proposta di elaborare strumenti di verifica della soddisfazione delle famiglie e dei ragazzi e la ricerca di modi per permettere loro di esprimere i bisogni e desideri in vista dell'estate 2016 nonché l'allargamento

del progetto all'intero quartiere comprendendo anche la zona non ancora coinvolta.

Questo porterà ad un aumento delle associazioni coinvolte con nuove opportunità per i ragazzi e le ragazze. Dopo due anni il tavolo allargato ha migliorato la capacità di lettura del contesto e delle sue problematiche e la capacità di suggerire soluzioni condivise.



Contatti:

Alessandra Rambaldi Responsabile Sest e Responsabile istituzionale del Community Lab: 366 6680658

Barbara Passini referente operativo del Community Lab: 051 6177873

Silena Mingozzi contatti istituzionali del Community Lab: 051 6177838



**Aggiungi un posto al tavolo
18 dicembre 2015**